

## La congiunzione

"Questa è la storia di come un Baggins ebbe un'avventura, e si trovò a fare e dire cose del tutto inaspettate. Potrebbe perdere il rispetto dei vicini, ma guadagnò - beh, vedrete se alla fine guadagnò qualcosa. L'avventura cominciò una mattina di molto tempo fa, nel quieto mondo dei Baggins, quando Gandalf arrivò e propose un viaggio. Bilbo era sorpreso e spaventato, ma la curiosità prevalse e alla fine accettò. Raccolse il coraggio e partì con i nani. Durante il viaggio incontrarono molte difficoltà e pericoli, ma Bilbo dimostrò più coraggio e ingegno di quanto avesse mai immaginato."

La congiunzione è la parte invariabile del discorso che serve ad unire (congiungere) fra loro le parti simili di una medesima proposizione, o una proposizione ad altra dello stesso periodo.

2. Rispetto alla forma le congiunzioni possono essere:

a) semplici, se sono formate da una parola sola: e, né, o, ma, che, se, però, dunque, anzi, ecc.

b) composte, se sono formate da due o più parole unite insieme: allorché (allora che), perché (perché), affinché (a fine che) eppure (e pure), ecc.

c) locuzioni congiuntive, se sono formate da due o più parole scritte separatamente: per la quale cosa, con tutto ciò, di modo che, in quanto che, nonostante che, non appena che, anche se, ecc.

3. Rispetto alla funzione che esse compiono nella proposizione o nel periodo, le congiunzioni possono essere: coordinative e subordinative.

(Ma di queste si parlerà più avanti, per adesso comincia a ricordare solo questa distinzione)

E, congiunzione copulativa, è la più semplice, la più comune, che esprime un rapporto di connessione. Può prendere una *d* eufonica, diventando *ed*, davanti ad un'altra *e*.

*ed* è; *ed* egli, *ed* elidere.

Davanti ad altra vocale si preferisce la semplice e

Es.: e adesso, e urgenza,

Nelle numerazioni la congiunzione e si mette *solo davanti all'ultimo termine* della serie. Es:

"Il nostro amico Beggis, era molto particolare riguardo i pasti: colazione, pranzo, tè del pomeriggio, cena e merenda erano sacri per lui."

I più alti magistrati di Roma erano i censori, i pretori e i consoli.

La ripetizione della e davanti a tutti i termini è di solito usato per avere particolari effetti stilistici:

E pioggia, e vento, e neve, e freddo, e gelo.

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione - italiano by lagrammaticaitaliana.it

<https://www.lagrammaticaitaliana.it>

---

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>